

Celebrazione di inizio anno oratoriano

Messaggio del Vescovo alla comunità

Un educatore dà lettura del messaggio che il Vescovo Corrado ha rivolto alle comunità in questo inizio dell'anno oratoriano per aiutarci a vivere in comunione tra di noi e con lui.

Carissimi, ragazzi, genitori, catechisti, educatori, in questa celebrazione Eucaristica, con la quale iniziate un nuovo anno di cammino, vi saluto e vi sono vicino con la mia preghiera e il mio affetto.

“Io ci SONO per te – con te - in te ...” è lo slogan di quest’anno Oratoriano.

Sono le parole che Gesù risorto e vivo ci ripete, ogni giorno, Lui che è con noi, in modo particolare nel sacramento dell’Eucaristia.

“Io ci SONO per te”: sì, il Signore è qui per me, per te, come amico fedele che c’invita a essere suoi amici.

“Io ci SONO con te”: Gesù è il “Dio con noi”, che ci parla nel Vangelo, che si fa incontro a noi attraverso amici e testimoni, che rimane con noi e tra noi nel Pane eucaristico, sull’altare e nel tabernacolo delle nostre chiese.

“Io ci SONO in te”: a Cristo non basta essere accanto a te, desidera abitare nel tuo cuore; si dona a noi nel segno del pane che diventa il suo corpo offerto per noi, e nella comunione viene in noi, dimora in noi.

Vi auguro, carissimi amici, che attraverso il cammino di quest’anno, aiutati dai vostri sacerdoti e catechisti, da tutti coloro che vi vogliono bene, possiate scoprire il dono bellissimo di avere Gesù per voi, con voi e in voi attraverso l’Eucaristia.

Prendete l’impegno di partecipare ogni domenica alla Santa Messa, di non mancare mai all’appuntamento che Gesù ci dà ogni settimana!

Come vostro fratello maggiore e come amico, vi accompagno e vi benedico.

Prego per voi e voi pregate per me! Chiediamo a Maria, che ha accolto Cristo nel suo cuore e nel suo grembo, che c’insegni ad accogliere Gesù, pane vivo e vero, nella nostra vita.

Mandato ai catechisti

Dopo il Vangelo gli educatori e i catechisti si dispongono davanti all’altare e il parroco si pone davanti a loro. Se lo si ritiene opportuno gli educatori e i catechisti potranno essere chiamati ciascuno per nome, oppure uscire dal proprio posto. Al termine del mandato potrà essere consegnato ad ogni catechista il Vangelo, accompagnati da un canto adatto oppure da un sottofondo musicale.

Sac.: Fratelli e sorelle carissimi, sono qui davanti a noi gli educatori, i catechisti che la nostra Chiesa diocesana chiama al servizio dei più giovani e a vivere più profondamente la comunione e la fraternità, per dare forma a comunità educanti che sappiano entrare in relazione con la vita stessa dei ragazzi loro affidati.

Pregiamo in silenzio perché chi è chiamato oggi a questo servizio educativo sappia essere degno di fiducia e pronto a questa missione.

Pausa di silenzio in cui tutti i presenti pregano singolarmente.

Sac.: Carissimi educatori, animatori, catechisti, chiediamo a voi per primi di rinnovare il vostro desiderio di stare con il Signore Gesù e di testimoniare nella vita. Chiediamo innanzitutto a voi il coraggio di seguire Gesù e con Lui andare verso tutti, come autentici

discepoli missionari. Volete crescere nell'amicizia fedele con Cristo per farvi annunciatori del suo Vangelo ?

Educatori: Sì, lo vogliamo!

Sac.: Volete essere un segno di accoglienza, di stima e di incoraggiamento per i più piccoli e i più giovani, affinché ciascuno di loro possa sentirsi sostenuto e amato come un figlio amato del Padre?

Educatori: Sì, lo vogliamo!

Sac.: Volete costruire per i più piccoli e per i più giovani una casa in cui dimorare allegramente e sperimentare la gioia dell'amore e la bellezza del dono di sé?

Educatori: Sì, lo vogliamo!

Sac.: Volete personalmente e insieme esercitare il vostro sguardo e discernere ogni passo e ogni situazione affinché possiate aiutare i ragazzi a fare lo stesso, nel confronto con quanto il Signore fa e dice per il bene di ciascuno?

Educatori: Sì, lo vogliamo!

Sac.: Volete, leggere e scoprire la presenza del Signore Gesù che vi accompagna in ogni momento della vostra vita?

Educatori: Sì, lo vogliamo!

Sac.: Volete, con la grazia di Dio, farvi maestri di vita per quanti vi vengono affidati, pregando per primi e accompagnando i vostri ragazzi all'altare del Signore, luogo dove si sperimenta e vive l'amore di Dio?

Educatori: Sì, l'aiuto di Dio, lo vogliamo!

Sac.: Dio nostro Padre, benedici questi tuoi figli che sono stati chiamati dalla nostra Chiesa di Pavia al servizio educativo nella comunione fraterna, guarda e sostieni il loro impegno perché, amandosi gli uni gli altri, manifestino il tuo amore infinito ai più piccoli. Educa il loro cuore, accompagna le loro azioni, guida la loro capacità di discernimento perché, con la forza del tuo Spirito, trovino sempre il coraggio di seguire il Signore Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Segue il rinnovo delle promesse battesimali

Preghiera dei Fedeli

Sac. Affidiamo al Signore le nostre preghiere, certi che Egli ci ascolta ed è sempre con noi.

Lettore: preghiamo insieme e diciamo: SIGNORE GESU', ASCOLTACI!

Giovane: Ti affidiamo Papa Francesco, il Vescovo Corrado, i sacerdoti, perché, con l'insegnamento e con la vita, testimonino che Tu solo, Signore, sei la vera risposta a ogni desiderio di felicità, di comunione e di pace. Ti preghiamo.

Catechista: Signore, tu ci invii nella comunità, per essere educatori dei fratelli nella fede: fa' che ci sentiamo debitori verso tutti del Vangelo che annunciamo e aiutaci a sentirci da te inviati e a fare affidamento sulla tua Grazia. Ti preghiamo.

Bambino: Signore Gesù, aiutaci ad amare i nostri genitori, a manifestare a loro la nostra riconoscenza per quello che fanno per noi. Fa che la nostra famiglia sia un riflesso della famiglia di Nazaret e in essa regnino la pace, il tuo amore e la tua grazia. Ti preghiamo.

Ragazzo: dacci la forza di rimanere fedeli all'impegno di seguirti in questo nuovo anno catechistico a testimoniarti in casa, a scuola, nello sport e nella comunità. Ti preghiamo

Genitore: Signore, guida nella verità noi padri e madri di famiglia; aiutaci ad essere sereni e decisi, nell'affrontare con coerenza evangelica la responsabilità dell'educazione alla fede dei nostri figli. Ti Preghiamo.

Sac.: Accogli o Padre buono queste preghiere che ti rivolgiamo. Te lo chiediamo per Cristo Nostro Signore.

Amen